

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	CT
NCI	ID Samira	5934
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	BTBIC000015
NCTO	Id Origine	125405
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente religioso cattolico
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	Bene composto [è riutilizzato da]
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BTBIS000697
RVSN	Denominazione SI	Trani (età contemporanea)
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BTBIS000046
RVSN	Denominazione SI	Trani (età moderna)
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BTBIS000098
RVSN	Denominazione SI	Trani (età medievale)
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	

DAFT	Denominazione	Cattedrale di San Nicola Pellegrino
DAFD	Descrizione	<p>Il complesso episcopale della Cattedrale di Trani, uno dei più raffinati e armoniosi edifici del romanico pugliese, è costituito dalla sovrapposizione e giustapposizione di più edifici e riutilizza, modificandoli, anche alcuni ambienti preesistenti alla chiesa romanica, il cui cantiere fu avviato nel 1099 - in seguito alla canonizzazione di San Nicola Pellegrino - e portato a termine, senza il campanile, nel 1143. Il complesso si compone di una chiesa superiore, dedicata a San Nicola Pellegrino, accessibile grazie a una imponente scalinata antistante l'edificio, e da tre ambienti collocati al piano inferiore: la chiesa di Santa Maria, detta anche cripta longitudinale o più propriamente chiesa inferiore, la cripta vera e propria, dedicata al santo, e il sacello ipogeo preesistente, dedicato a San Leucio. A questi ambienti va aggiunto i resti della primitiva chiesa paleocristiana, realizzata tra la fine del V e l'inizio del VI secolo e poi distrutta per far posto al primitivo edificio medievale di Santa Maria, che ne reimpiega alcuni materiali. Completa il complesso l'elevato campanile "passante" realizzato a destra della facciata e completato da Nicolaus sacerdos e protomagister intorno alla metà del 1200. La chiesa costituisce nel suo insieme un grande edificio-reliquiario concepito come un santuario di pellegrinaggio che perfeziona la sperimentazione operata nel prototipo nicolaiano barese, di cui adotta l'impianto iconografico e la scelta in elevato della percorribilità con i matronei, ma dal quale si discosta per una impostazione generale più monumentale (visibile anche nella scelta di inglobare più edifici in un'unica struttura) e per alcuni dettagli di non scarso peso sul piano visivo quali le absidi terminali a vista. L'arredo e la suppellettile liturgica dell'edificio dovette certamente essere all'altezza dell'armonioso insieme architettonico, e la qualità del decoro plastico esterno consente di ipotizzare un'elevata fattura anche per l'interno, di cui resta molto poco dopo la stagione barocca, devastata peraltro dai restauri in stile di primo Novecento. Alla perdita generale sono scampati alcuni brani del mosaico pavimentale, attribuibile alla bottega salentina del monaco Pantaleone che aveva lavorato entro il 1165 al pavimento musivo della cattedrale di Otranto, e la straordinaria porta bronzea, posta in opera intorno al 1189-1190 da Barisano da Trani.</p>
DAFS	Schema d'impianto	Regolare
DAFI	Descrizione dell'impianto	Chiesa longitudinale a tre navate con transetto e absidi a vista.
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato

DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Perimetrazione dell'ingombro

## OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Struttura per il culto
OGTT	Tipo	complesso - cattedrale
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTI	Criterio Identificazione	Bibliografia

## LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BT
PVCC	Comune	Trani
PVCL	Località	Trani centro storico
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia storica
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCA	Affidabilità del dato	certo
PVCB	Bene urbano	si

## GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
-----	--------------------------	---------------

## DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)

## DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Dal	VII d.C.
DTSF	Al	XXI d.C.
DTSA	Datazione assoluta	834; 1352

DTM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
-----	------------------------	-------------------------

DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
-----	------------------------	--------------

## NS NOTIZIE STORICHE

### NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD	Dal	IX
------	-----	----

NSCA	Al	IX
------	----	----

NSCN	Notizia	Il documento più antico in nostro possesso sull'esistenza di un edificio vescovile risale all'834 e si tratta dell'atto con cui Radeprando, gastaldo longobardo di Trani, donò la chiesa di S. Magno (scomparsa) all'episcopio Sanctae Dei genitricis Virginis Mariae.
------	---------	--

NSCR	Riferimento	Carattere generale
------	-------------	--------------------

NSCS	Notizia sintetica	Preesistenza
------	-------------------	--------------

NSCF	Fonte	A. Prologo, Le carte che si conservano nell'Archivio del Capitolo Metropolitano della città di Trani (dal IX secolo fino all'anno 1266), Barletta 1877
------	-------	--

### NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD	Dal	IX
------	-----	----

NSCA	Al	XIV
------	----	-----

NSCN	Notizia	La costruzione della Cattedrale romanica ebbe inizio nel 1099 anno in cui venne proclamato santo il pellegrino greco Nicola. La nuova chiesa veniva realizzata sulla più antica chiesa episcopale di S. Maria che ne diventava un succorpo, mentre la cripta, attualmente sotto l'area del transetto veniva dedicata a S. Nicola Pellegrino. L'edificio venne completato, non del tutto, intorno al 1142 quando secondo la cronaca di Amando venne traslato il corpo del santo. La chiesa non era ancora completa intorno al 1165 quando venne realizzato il pavimento musivo del quale rimangono poche tracce, mentre le decorazioni scultoree della facciata vennero realizzate nel maturo 1200. Infine il campanile impostato da Nicolaus sacerdos venne
------	---------	---

concluso nella seconda metà del 1300.

NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Committenza
NSCF	Fonte	A. Prologo, Le carte che si conservano nell'Archivio del Capitolo Metropolitano della città di Trani (dal IX secolo fino all'anno 1266), Barletta 1877

#### NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD	Dal	V
NSCA	Al	IX
NSCN	Notizia	La chiesa di Santa Maria e, di conseguenza, la cattedrale di San Nicola Pellegrino insistono sulle preesistenti strutture della cattedrale paleocristiana di Turenum, in uso tra V e IX secolo d.C.
NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Preesistenza
NSCF	Fonte	Bibliografia

#### DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00006344
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Puglia romanica : EDIPUGLIA, 2003

##### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007003
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Calò Mariani M.S., L'arte del Duecento in Puglia, ,1984

##### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007543
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Il Romanico, Civiltà e culture in Puglia, Vol. 2, : ELECTA, 1980

##### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00007700

BIBM Riferimento bibliografico completo Belli D'Elia P., Alle sorgenti del romanico in Puglia, Puglia XI sec., ,1975

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH Sigla per citazione 00008244

BIBM Riferimento bibliografico completo Bertelli Gioia a cura di, Puglia preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI, ,2004

BIBR Riferimento 85-89

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH Sigla per citazione 00010453

BIBM Riferimento bibliografico completo Cassano R., Principi, imperatori, vescovi: duemila anni di storia a Canosa, Principi, imperatori, vescovi: duemila anni di storia a Canosa, , Venezia: Marsilio Editore, 1992

BIBR Riferimento 901-906

**MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI**

**MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI**

MUDN Nome File 2 Cattedrale (1456221521).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Fronte

MUDF File



**MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI**

MUDN	Nome File	3 Cattedrale (1456221533).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Fronte 2

MUDF File



#### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	1 Cattedrale (1456221544).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Prospetto

MUDF File



#### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	4 Cattedrale (1456221554).jpg
------	-----------	-------------------------------

MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Particolare

MUDF File



**PT PERCORSI TEMATICI**

**PTC COORDINATE**

PTCX	Longitudine	618769.5087
PTCY	Latitudine	4571051.2024

**PTP TARGET PERCORSO**

PTPP	Target percorso	Bambini in età scolare
PTPT	Titolo tappa	Cattedrale di Trani

PTPD Descrizione tappa

Quella di Trani è tra le più belle cattedrali in stile romanico di Apulia, non tanto per l'eleganza delle sue forme architettoniche, ma per la sua posizione a due passi dal mare. Il bianco della pietra riluce tra l'azzurro del cielo e quello dell'acqua! Fu costruita a partire dal 1099 al di sopra di una precedente basilica dedicata a San Leucio, di cui oggi rimane solo un piccolo ambiente. Alla cattedrale, dedicata a San Nicola Pellegrino, si accede mediante un'imponente scalinata. Al di sotto ci sono altre due chiese: la chiesa di Santa Maria, o chiesa inferiore, e la cripta. Sono anche presenti i resti di un edificio di culto di V-VI secolo d.C. Accanto alla cattedrale si erge il campanile realizzato intorno alla metà del 1200. Famosa è la porta bronzea della cattedrale (una copia, l'originale si trova all'interno), opera degli scultori Bernardo ed Eustasio e del fonditore Barisano, tutti artisti tranesi. Sulle formelle che la compongono sono rappresentate scene del Vecchio Testamento, personaggi biblici e animali.

PTPE

Icona Tappa

1905813

AN

ANNOTAZIONI